

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3; Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvino N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestro Lire 20; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Segna N. 49 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 890 - Amministrazione N. 158

## Gli accordi italo-britannici entrano in vigore oggi

### Uno scambio di telegrammi tra Mussolini e Chamberlain farà seguito alla solenne cerimonia di Palazzo Chigi

ROMA, 16 novembre. Gli accordi italo-inglesi stipulati in Roma a Palazzo Chigi il 16 aprile 1938-XVI fra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, in rappresentanza del Governo fascista, e l'Ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale Lord Perth, in rappresentanza del Governo britannico, entrano in vigore da domani.

#### La consegna delle credenziali

Nella mattinata di domani lo Ambasciatore d'Inghilterra Lord Perth si recerà a Palazzo Chigi e consegnerà al Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano le lettere credenziali con le quali egli viene accreditato presso S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia.

Questa forma protocollare si differenzia da quella seguita in diplomazia da altre potenze essenzialmente per una ragione: l'importanza che più oltre spiegheremo. Nel procedere al riconoscimento dell'Impero i rappresentanti degli altri Stati hanno, come è noto, informato il nostro Ministro degli Esteri che in seguito alle istruzioni ricevute dai rispettivi Governi, si considerano accreditati presso il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia.

Una volta venuto in possesso delle lettere credenziali in parola, il Ministro conte Galeazzo Ciano provvederà a comunicarle a S. M. il Re Imperatore senza bisogno che l'Ambasciatore stesso si recchi al Quirinale per l'effettiva consegna. L'osservanza di questo ordinamento protocollare si dimostra opportuna anche per far mantenere al rappresentante diplomatico del Regno Unito quel preminente posto di precedenza a Corte cui ha diritto per la sua lunga permanenza nella capitale italiana.

#### La dichiarazione Ciano-Perth

Nel pomeriggio di domani si svolgerà a Palazzo Chigi una solenne cerimonia. Il Ministro Ciano e Lord Perth sottoscriveranno una comune dichiarazione in relazione all'entrata in vigore degli accordi italo-inglesi e prenderanno occasione dalla firma del documento per fare alcune comunicazioni al Regno di Egitto.

La cerimonia pomeridiana acquisterà particolare solennità. Vi assisteranno tutti i funzionari del Ministero degli Esteri e dell'Ambasciata britannica e numerosi giornalisti italiani e stranieri.

#### Gli accordi

Occupandosi degli accordi tra l'Italia e la Gran Bretagna, firmati a Roma il 16 aprile scorso, la Tribuna dopo aver detto che es-

si entreranno in vigore subito dopo il perfezionamento giuridico che verrà fatta una comunicazione al Governo egiziano in nome dei Governi di Roma e di Londra. Come è noto gli accordi di Roma si aprono con un protocollo in cui seguono: una conferma delle dichiarazioni del 2 gennaio 1937, relativa al Mediterraneo, e della nota-scambio del 31 dicembre; un accordo relativo allo scambio di informazioni militari, un accordo relativo ad alcune zone del medio oriente, una dichiarazione relativa alla propaganda, una dichiarazione relativa al lago Tana, una dichiarazione relativa agli obblighi militari degli indigeni dell'A. O. I., una dichiarazione relativa al libero esercizio della religione, al trattamento degli enti religiosi britannici in A. O. I., una dichiarazione relativa al canale di Suez.

#### Negoziati per un accordo commerciale faranno seguito al perfezionamento del patto

LONDRA, 16 novembre. L'Evening Standard scrive che subito dopo il perfezionamento del patto italo-inglese si darà ritorno possibile l'apertura di negoziati italo-inglesi per la conclusione di un accordo commerciale. Il giornale ritiene che alla firma del documento, che confermerà l'entrata in vigore dell'accordo, farà seguito uno scambio di lettere in cui sarà rievocata la possibilità di accordi commerciali; verranno nuovamente precisati i rispettivi punti di vista dei due Governi circa la situazione spagnola e verranno infine indicati i particolari dell'applicazione dei termini dell'accordo del 16 aprile.

#### Induzioni parigine sui probabili sviluppi degli accordi italo-inglesi

PARIGI, 16 novembre. Alla vigilia dell'applicazione del patto italo-britannico i giornali parigini non osannano le conseguenze internazionali. Si osserva governativamente che questo primo accordo, chiudendo un'era di malintesi, di divergenze e di polemiche fra i due Paesi, ha un valore soprattutto simbolico e prepara la via a concreti intese sui vari problemi particolari. Si ritiene che d'ora in poi i contatti diplomatici fra Londra e Roma diverranno molto assidui e si fanno congetture sull'eventuale oggetto dei prossimi negoziati.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### La stampa filobolscevica si scaglia contro Chamberlain e Daladier

L'Action Française ricorda a tale proposito un incidente sfortunato: in occasione del recente discorso del Primo Ministro britannico al Parlamento, quando Chamberlain ha parlato dei legami che uniscono la Gran Bretagna e la Francia ha raccontato quello avvenimento. Gli applausi sono diventati più calorosi quando ha alluso al miglioramento delle relazioni anglo-italiane e più calorosi ancora quando ha espresso la speranza di un'intesa con la Germania.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Induzioni parigine sui probabili sviluppi degli accordi italo-inglesi

PARIGI, 16 novembre. Alla vigilia dell'applicazione del patto italo-britannico i giornali parigini non osannano le conseguenze internazionali. Si osserva governativamente che questo primo accordo, chiudendo un'era di malintesi, di divergenze e di polemiche fra i due Paesi, ha un valore soprattutto simbolico e prepara la via a concreti intese sui vari problemi particolari. Si ritiene che d'ora in poi i contatti diplomatici fra Londra e Roma diverranno molto assidui e si fanno congetture sull'eventuale oggetto dei prossimi negoziati.

#### Diversità delle politiche inglesi e francesi

Costatando che l'accordo italo-inglese sta per entrare in vigore e che immediatamente si inizieranno i negoziati fra i due Paesi, la Tribuna chiede quale parte abbia la Francia in tutto ciò che esprime la speranza che essa non

si rassegni ad essere lasciata in disparte. L'Action Française teme che dinanzi all'Asse Roma-Berlino la Francia e l'Inghilterra non presentino un fronte unico ma che ad onta delle più solenni dichiarazioni esse si orientino su vie diverse. Il giornale osserva che gli Inghilterra ha regolato le proprie divergenze con l'Italia mentre la Francia è tuttora ai lavori di appoggio invidioso e in un spirito che non è favorevole alla buona intesa.

#### La stampa filobolscevica si scaglia contro Chamberlain e Daladier

L'Action Française ricorda a tale proposito un incidente sfortunato: in occasione del recente discorso del Primo Ministro britannico al Parlamento, quando Chamberlain ha parlato dei legami che uniscono la Gran Bretagna e la Francia ha raccontato quello avvenimento. Gli applausi sono diventati più calorosi quando ha alluso al miglioramento delle relazioni anglo-italiane e più calorosi ancora quando ha espresso la speranza di un'intesa con la Germania.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

#### Travaglio senza via di uscita della politica francese

ROMA, 16 novembre. Sotto il titolo «Momento francese: un travaglio senza uscita» il Giornale d'Italia nota che, alla vigilia della definitiva ratifica del sistema degli accordi italo-britannici, si prospettava all'attenzione europea il momento di uscita della Francia. Tra i due fatti politici, della collaborazione italo-britannica e della politica francese non vi è nulla di comune. Il tentativo francese di inserirsi prima nell'accordo italo-britannico e poi di affrettarsi a questo accordo con una parallela intesa autonoma italo-francese è ormai caduto per la inconsistenza stessa della politica francese. Di fronte all'Italia come di fronte alla Germania le posizioni e i problemi della Francia sono assai diversi da quelli dell'Inghilterra. Lo stato interno della Francia è da affermarsi ancora una volta dalla tensione del problema economico e finanziario e dalla oscurazione dei movimenti stranieri. E' un travaglio senza via di uscita. Il Ministro Raymond è uno dei rappresentanti del partito della guerra nel Governo francese. La sua politica finanziaria in rapporto a questa tendenza politica è dunque particolarmente intesa. Non è senza significato il fatto che il suo programma bolscevico si accompagna coi fenomeni interni della politica francese, i quali appaiono nelle sue posizioni e nei giudizi. Vi è una ripresa di agitazioni comuniste per le quali l'avanzata della guerra dovrebbe associarsi a quella della crociata contro i Regimi totalitari o della rivoluzione socialista. Vi è una insistenza nel voler vedere nelle grandi decisioni di Monaco un primo passo pacifico di una nuova politica dell'Europa, da incoraggiare, ma una violazione dei principi della democrazia che grida vendetta.

daro degli scopi politici conosciuti al prossimo viaggio a Parigi di Chamberlain o di Lord Halifax, e si dovranno certamente figurare nella copia. Ma - conclude il giornale - il travaglio francese in campo di soluzioni rimane pur sempre uno dei punti incerti dell'Europa non pacificata.

#### L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino chiamato a Washington per riferire sulle misure antisemitiche della Germania

BERLINO, 16 novembre. Si annuncia che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Wilson, ha ricevuto dal suo Governo l'incarico di partire immediatamente per riferire alla Casa Bianca, su determinati problemi. Si ritiene che questa chiamata dell'Ambasciatore americano sia in relazione con le misure antisemitiche che hanno luogo in Germania.

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

BUDAPEST, 16 novembre. Nella seduta straordinaria tenuta stasera dal Consiglio dei Ministri, il Governo ha deciso di presentare le proprie dimissioni. Invece di una nuova epoca ed impongono nuovi compiti alla campagna governativa. Poco dopo il Presidente del Consiglio Imredy si è recato a dare l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

BUDAPEST, 16 novembre. Nella seduta straordinaria tenuta stasera dal Consiglio dei Ministri, il Governo ha deciso di presentare le proprie dimissioni. Invece di una nuova epoca ed impongono nuovi compiti alla campagna governativa. Poco dopo il Presidente del Consiglio Imredy si è recato a dare l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO UNGERESE

### Horthy dà incarico a Imredy di costituire il nuovo Governo

#### Presenti i Principi di Piemonte

### S. E. Lantini inaugura a Napoli il ciclo culturale dell'anno XVII

NAPOLI, 16 novembre. Nella sala Maddaloni, all'Auditorium, si è inaugurato il ciclo culturale dell'anno XVII, intitolato alla Camera napoletana, rievocando la storia annunziata nella sala Maddaloni. Prestavano servizio d'onore reparti della Gil con musica.

#### Il nuovo Stato Italiano

L'on. Lantini si sofferma poi a citare alcuni fra le più salienti frasi del discorso del Duce nella seduta di Udine, Cremona e Milano, frasi che nella loro sintesi costituiscono le premesse programmatiche della Rivoluzione fascista inevitabile ed imminente. Il discorso del Duce al San Carlo sintetizza quelle premesse e addita i motivi fondamentali dello spirito che il Regime, sorto dalla Rivoluzione, dovrà realizzare. Il Ministro trascina l'uditorio ad entusiastiche acclamazioni a S. M. il Re Imperatore e agli Augusti Principi quando recitava alla frase del Duce con la quale si proclamò che la Monarchia imperiosa in tradizione e nel principio unitario della Nazione, cui il Fascismo intendeva uniformarsi, il Regime ha realizzato gli importanti punti del programma impostato con preveggenza chiara e sicura dal Duce. Le

#### La gioia del popolo italiano per il fidanzamento della Principessa Maria

ROMA, 16 novembre. L'annuncio del fidanzamento della più giovane figlia di S. M. il Re Imperatore, Principessa Maria Francesca, Anna, Romana di Savoia, è stato accolto in tutta Italia con viva esultanza popolare.

#### Il nuovo Gabinetto

Viene comunicata ufficialmente la composizione del nuovo Gabinetto, che risulta così costituito.

#### La Venere di Leptis Magna omaggiata di Balbo a Goering portata in volo in Germania e consegnata al Maresciallo

#### Il rapporto del Duce ai Prefetti

ROMA, 16 novembre. Oggi il Duce, continuando il rapporto annuale ai Capi delle Provincie, ha ricevuto successivamente a Palazzo Venezia, i Prefetti di Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Messina.

#### Amichevoli pressioni del Governo inglese presso i Domini perché ammettano una parte degli ebrei profughi

#### Il Segretario del Partito terrà rapporto venerdì ai Federali

LA GUERRA IN SPAGNA

Le colline vicine all'Ebro raggiunte dai nazionali

SALAMANCA, 15 novembre. Il Gran Quartiere Generale comunica: Nel settore dell'Ebro le nostre truppe hanno continuato l'insediamento del nemico ed hanno vinto la resistenza...

alimentare da ragione alla popolazione di nutrire per l'inverno in corso le più serie preoccupazioni. Di tale situazione sono responsabili la direzione sia dello Stato che del partito.

Innumerevoli telegrammi al "Popolo d'Italia" nella ricorrenza del 24.º anno della fondazione

MILANO, 15 novembre. Nella ricorrenza del 24.º anniversario della fondazione del "Popolo d'Italia"...

Gli aviatori sovietici causa di turbidi fra le truppe cinesi

TOKIO, 15 novembre. Una informazione giunta da fonte sicura all'agenzia "Domest" getta nuova luce sull'attività dei piloti sovietici in servizio presso le forze cinesi...

Notevoli miglioramenti nelle comunicazioni ferroviarie

Prossima entrata in servizio di 100 nuove carrozze

ROMA, 15 novembre. Il nuovo orario ferroviario è entrato in vigore da oggi dopo l'inaugurazione effettuata dal Ministro Bonni della trazione elettrica sui percorsi Roma-Viareggio e Ancona-Bologna-Milano.

Il popolo turco ammesso a sfilare davanti alla salma di Atatürk

ANKARA, 15 novembre. La grande assemblea ha autorizzato 500 mila turco a sfilare davanti alla salma di Atatürk.

40 gradi sotto zero su un palcoscenico

LONDRA, 15 novembre. Rimanere sperduti tra i ghiacci del Polo Nord è un'avventura che può assumere aspetti drammatici.

Il Calendario del P. N. F.

È uscito, a cura del Direttore Nazionale del P. N. F., il calendario per l'Anno XVII. Il blocco, diviso per settimane, è applicato su uno sfondo a abozzo, al centro del quale è una grande immagine del Duce in uniforme di Primo Maresciallo dell'Impero.

d'Italia, lo storico evento che doveva segnare con la parola e l'azione di Benito Mussolini l'era dell'intervento e l'inizio del cammino della Patria verso una meta di gloria.

L'incontro nel Canale di Corinto dei sommergibili greci dall'Egeo con quelli che li sostituiscono

CORINTO, 15 novembre. Nella mattinata hanno transitato il Canale di Corinto i sommergibili italiani "Gondar", "Neghelli", "Ardanghla", "Sedre", "Macallè", "Fanchina", "Jalea" ed "Iride", diretti verso levante, ed i sommergibili "Diamante", "Smeraldo", "Salpa", "Sorponto", "Mameli" e "Da Proccida", diretti a ponente.

La litorea Pola-Trieste

Caratteristiche del primo tronco inaugurato dal Ministro

La litorea Pola-Trieste

Caratteristiche del primo tronco inaugurato dal Ministro

La litorea Pola-Trieste

Caratteristiche del primo tronco inaugurato dal Ministro

La litorea Pola-Trieste

Caratteristiche del primo tronco inaugurato dal Ministro

La litorea Pola-Trieste

Caratteristiche del primo tronco inaugurato dal Ministro

CRONACA DELLA CITTA'

DOPO LA VISITA DI S. E. COBOLLI-GIGLI

L'Istria attende il Capo

Pola o l'Istria sono ancora sotto l'impressione graditissima della visita di S. E. Cobolli-Gigli, l'Istria contempera, che ha voluto, magari con una galoppata fuggitiva, percorrere in lungo e in largo per rendersi conto personalmente dello stato dei lavori in corso.

La nuova strada necorena il percorso da Capodistria (S. Canziano) a Strugnano di km. 2.700 dei quali km. 1.900 nel solo tratto da Isola a Strugnano eliminando così il vecchio percorso, necessariamente accidentato e pericolosissimo data la sua eccezionale tortuosità.

Il nuovo primo tronco della magnifica litorea congiungerà Capodistria a Caidania con soli km. 27.500.

Da Strugnano, a quota 2 sul mare, la nuova strada in avanzato corso di costruzione, salirà a quota 100 a Sella Carbonara e ridiscenderà a Portorose percorrendo soltanto km. 2.000.

La presenza del Ministro dei Lavori Pubblici in Istria, la cui visita non è stata determinata da un caso fortuito o da legami di famiglia, ma da un preciso piano ufficialmente predisposto per l'anno dalle questioni più importanti.

Le famiglie beneficiarie hanno accolto il dono come una vera provvidenza ed hanno espresso il loro più vivo ringraziamento per tale gentile pensiero.

La spesa complessiva dei lavori di costruzione della nuova strada da Capodistria a Portorose sarà di lire 6 milioni circa.

Dalla Sella Carbonara la nuova litorea proseguirà per Pola attraverso S. Lucia di Portorose, Siccione, Caidania. I lavori del tronco Sella Carbonara-S. Lucia di Portorose (di km. 2.200) dello scavo di oltre un milione, s'indirizzano quanto prima all'incasso di km. 2.800 S. Lucia di Portorose-Caidania recentemente appaltati per lo importo di lire 4.600.000 circa.

«Eccellenza Cobolli Gigli, Roma - Provincia dell'Istria, ancora ardente entusiasmo suscitato dal vostro passaggio, riconoscente e grato di quanto il Regime ha fatto, fa e farà per queste terre, e non ringrazieremo mai il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome».

La spesa complessiva dei lavori di costruzione della nuova strada da Capodistria a Portorose sarà di lire 6 milioni circa.

Dalla Sella Carbonara la nuova litorea proseguirà per Pola attraverso S. Lucia di Portorose, Siccione, Caidania. I lavori del tronco Sella Carbonara-S. Lucia di Portorose (di km. 2.200) dello scavo di oltre un milione, s'indirizzano quanto prima all'incasso di km. 2.800 S. Lucia di Portorose-Caidania recentemente appaltati per lo importo di lire 4.600.000 circa.

«Eccellenza Cobolli Gigli, Roma - Provincia dell'Istria, ancora ardente entusiasmo suscitato dal vostro passaggio, riconoscente e grato di quanto il Regime ha fatto, fa e farà per queste terre, e non ringrazieremo mai il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome».

La spesa complessiva dei lavori di costruzione della nuova strada da Capodistria a Portorose sarà di lire 6 milioni circa.

Dalla Sella Carbonara la nuova litorea proseguirà per Pola attraverso S. Lucia di Portorose, Siccione, Caidania. I lavori del tronco Sella Carbonara-S. Lucia di Portorose (di km. 2.200) dello scavo di oltre un milione, s'indirizzano quanto prima all'incasso di km. 2.800 S. Lucia di Portorose-Caidania recentemente appaltati per lo importo di lire 4.600.000 circa.

«Eccellenza Cobolli Gigli, Roma - Provincia dell'Istria, ancora ardente entusiasmo suscitato dal vostro passaggio, riconoscente e grato di quanto il Regime ha fatto, fa e farà per queste terre, e non ringrazieremo mai il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome».

La spesa complessiva dei lavori di costruzione della nuova strada da Capodistria a Portorose sarà di lire 6 milioni circa.

Dalla Sella Carbonara la nuova litorea proseguirà per Pola attraverso S. Lucia di Portorose, Siccione, Caidania. I lavori del tronco Sella Carbonara-S. Lucia di Portorose (di km. 2.200) dello scavo di oltre un milione, s'indirizzano quanto prima all'incasso di km. 2.800 S. Lucia di Portorose-Caidania recentemente appaltati per lo importo di lire 4.600.000 circa.

«Eccellenza Cobolli Gigli, Roma - Provincia dell'Istria, ancora ardente entusiasmo suscitato dal vostro passaggio, riconoscente e grato di quanto il Regime ha fatto, fa e farà per queste terre, e non ringrazieremo mai il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome».

La spesa complessiva dei lavori di costruzione della nuova strada da Capodistria a Portorose sarà di lire 6 milioni circa.

Dalla Sella Carbonara la nuova litorea proseguirà per Pola attraverso S. Lucia di Portorose, Siccione, Caidania. I lavori del tronco Sella Carbonara-S. Lucia di Portorose (di km. 2.200) dello scavo di oltre un milione, s'indirizzano quanto prima all'incasso di km. 2.800 S. Lucia di Portorose-Caidania recentemente appaltati per lo importo di lire 4.600.000 circa.

«Eccellenza Cobolli Gigli, Roma - Provincia dell'Istria, ancora ardente entusiasmo suscitato dal vostro passaggio, riconoscente e grato di quanto il Regime ha fatto, fa e farà per queste terre, e non ringrazieremo mai il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome».

La spesa complessiva dei lavori di costruzione della nuova strada da Capodistria a Portorose sarà di lire 6 milioni circa.

Dalla Sella Carbonara la nuova litorea proseguirà per Pola attraverso S. Lucia di Portorose, Siccione, Caidania. I lavori del tronco Sella Carbonara-S. Lucia di Portorose (di km. 2.200) dello scavo di oltre un milione, s'indirizzano quanto prima all'incasso di km. 2.800 S. Lucia di Portorose-Caidania recentemente appaltati per lo importo di lire 4.600.000 circa.

«Eccellenza Cobolli Gigli, Roma - Provincia dell'Istria, ancora ardente entusiasmo suscitato dal vostro passaggio, riconoscente e grato di quanto il Regime ha fatto, fa e farà per queste terre, e non ringrazieremo mai il vostro nome e non dimenticheremo il vostro nome».

Il XXIV Annuale del "Popolo d'Italia"

Il Giornale del Duce ha compiuto i suoi ventiquattro anni di vita. Quanti storia e questa gloria in seppero cinque lustri di esistenza del giornale che può ben definirsi il vessillo di tutta la più grande vittoria della Patria.

Corso di specializzazione della Scuola Nautica di Pola

La R. Prefettura comunica: Il Ministero dell'Interno ha disposto che prossimamente abbia inizio presso la Scuola Nautica di Pola un corso di specializzazione al servizio di mare di 50 agenti di P. S.

Vita del Partito

Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria

ATTI UFFICIALI Fascio di Lantischio In data esterna, 30 novembre 1938, il Fascio di Lantischio, in sostituzione del fascista Gottredo Metarazzo, trasferito in altra sede.

Ringrazio il camarata Metarazzo per l'opera svolta durante il periodo di permanenza in carica.

SECRETARIO FEDERALE FASCIO FEMMINILE

Sezione operaie e lavoranti a domicilio - La Sezione operaie e lavoranti a domicilio del Fascio Femminile di Pola rende noto che presso l'Unione Fascista Lavoratori del Commercio (Via S. Maria, 36), funzionerà l'Ufficio Collocamento per le lavoranti a domicilio. A detto ufficio possono rivolgersi le lavoranti a domicilio disoccupate per essere avviate al lavoro.

Si invitano, inoltre, tutte le persone che hanno preso di sé persona di servizio a notificare all'Ufficio di Collocamento dell'Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio.

Laurea

Si è laureato presso la R. Università di Bologna in medicina e chirurgia, il dottor Angelo Milice. Al suo dottore la congregazione più viva e i migliori auguri.

Volete conoscere il vostro avvenire?

Volete ricevere gratis un talismano per la fortuna? Volete che l'esame della vostra scrittura vi riveli quale carriera intraprenderete o quale uomo sposerete? Volete una ricetta di cucina del cav. Pettini, il celebre gastronomo già capo-cuoco di S. M. il Re? Volete vedere illustrato lo stranissimo più sensazionale di tutto il mondo? Volete un consiglio esperto sui vostri amori o sui vostri casi di famiglia? Volete un parere autorevole che vi illumini nel caso di un dubbio sul parolo da usare per scrivere in ottima lingua italiana? Volete leggere le impressioni dei migliori giornalisti sugli avvenimenti più importanti della terra italiana? Le novità più repulisti scrittori? Le voci più scientifiche più interessanti della vostra salute? Vedete la più bella fotografia? Lo taluno umoristi che più umoristi? Chiedete un numero di questa rivista, gratis, del "Giornale della Domenica" (Via Cassiodoro, 16 Roma).

Rimesse in denaro di operai che lavorano in A.O.I.

La R. Prefettura comunica: Gli operai della Provincia dell'Istria che attualmente lavorano nell'A. O. I. nel passato mese di settembre hanno rimesse alle loro famiglie N. 109 vaglia postali per l'importo di lire 48.448.

Corsi serali di lingua inglese al R. Istituto Tecnico

L'anno 14 corrente si sono iniziati i corsi serali di lingua inglese al R. Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci". L'orario delle lezioni è il seguente:

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite - Via Massimiana 3 - prima piano. Orario: 10-12 e 17-18.30. - Riceva dalle 11-12.30 e dalle 17.30-22

Il Dott. GRADO

riefficiante nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite. Orario: 10-12 e 17-18.30. Via Garibaldi, N. 11 (vicino via Ascanio)

L'adunanza costitutiva del Nucleo di Pola dell'Unione Fascista Famiglie numerose

Domenica scorsa si è tenuta a Pola, nella sala maggiore del Gruppo Rionale Fascista «Arrigo Apollonio» l'adunanza costitutiva del Nucleo locale dell'Unione fascista Famiglie numerose.

Alla riunione, alla quale sono intervenuti vari rappresentanti di autorità ed onesti cittadini, ha preso parte un numero davvero imponente di capi di famiglia numerosi e residenti a Pola o nelle sue campagne. Uomini o donne, vecchi e giovani, tutti padri e madri di sette, otto, nove, dodici, tredici e più figli, venuti dalle frazioni le più lontane del Comune, da Sissano, da Medolano, da Fiesca, da Perot, da Gallesano, ecc., si erano dati convegno a Pola per assistere alla prima adunanza del proprio Nucleo che hanno già imparato ad amare e al quale si sentono legati ormai come alla propria casa.

Alle ore 11 precise, come stabilito, il Delegato provinciale, signor Rodolfo Franz, fiduciario di diritto del Nucleo locale, presieduto dal segretario prov. cav. Mallobetti, dichiarò aperta la seduta e dopo brevi parole di saluto si è accorto intervenuto, esprimendo la certezza che esse tutte vorranno appoggiare incondizionatamente la sua nobile missione di bene e di amore verso le famiglie numerose. Ringraziando, quindi, i soci per il loro compatto intervento, e promette subito di avere voluto di proposito, che la costituzione del Nucleo in Patria coincidesse con la più feconda del nostro risorgimento italiano, che avvenisse in questi giorni di esultanza nazionale e presicgue l'istituzione di fatti salienti che portarono alla grandezza della Patria Fascista.

Parla, quindi, ad illustrare le origini e gli scopi dell'Unione e rivolgendosi al suo pensiero alle consuetudini e ai precetti che, per spontanea e faticatissima opera affermazione del Duce e del presidente dell'Unione Principe Gian Giacomo Borghese, hanno meritato il diritto all'incondizionata riconoscenza dei nostri fin qui acquisiti in ordine alla famiglia ed alla Nazione e che, pertanto, vanno segnalate momentaneamente alla pubblica generale, e non solo formale, estimazione.

Loggò ancora l'ordine del giorno, votato dal Gran Consiglio del Fascismo il 3 marzo 1937 XV, nel quale, il Duce ha voluto fissare le direttive della politica demografica del Regime ricordando solennemente a tutta la Nazione come il problema demografico, problema dei problemi, è imperativo categorico per tutti gli Italiani e che solamente la vittoria della battaglia demografica può garantire la vita e quindi la giovinezza, la potenza militare, l'espansione e la conseguente gloria dell'Impero Fascista.

I compiti dell'Associazione

Parla quindi ad enumerare i vari compiti dell'Unione fra cui quelli di mantenere alto nella considerazione nazionale il prestigio della famiglia numerosa tenendone della Patria gli interessi attivi propagando in qualunque modo e in tutti i settori dell'attività nazionale per propagare e diffondere i principi della politica demografica, di assistenza alle famiglie numerose e di agevolazione in tutto lo pratiche necessario per conseguire i benefici previsti in loro favore dalle disposizioni vigenti, di vigilare per assicurare l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari sull'incorporazione demografica, segnalando, agli organi competenti le eventuali infrazioni o chiamando, finalmente, l'Unione stessa ad esprimere il proprio parere su tutte le questioni attinenti al problema demografico che le saranno sottoposte dal Ministero dell'Interno.

Proseguendo, il camerata Franz raccomandò che si fa la massima fiducia nel proprio rappresentante che dovrà recitare ossequio delle condizioni morali e materiali delle famiglie numerose e studiarle i molteplici problemi della vita delle famiglie stesse tali e quali essi si presentano nel loro complesso. Preghò i capi di famiglia numerosi di occuparsi a lui che agli organi dipendenti i propri interessi con la massima franchezza.

Avvertì che sarà sua cura di provvedere perché i soci siano riuniti periodicamente per ragioni inerenti all'Unione stessa o loro raccomandanda di considerarsi fratelli e quindi, sentire l'obbligo di aiutarli reciprocamente, e concludo il suo discorso affermando che ricorra a solo il suo compito quando verrà realizzato appieno una delle principali preoccupazioni del Duce, manifestata ai Delegati provinciali o, sono un anno, quando ebbe ad esprimersi con le seguenti parole: «In fondo nel modo più assoluto che in Regime fascista non vi debbano esistere delle famiglie numerose che abbiano la precarietà di essere abbandonate al loro destino».

Prima di finire il fiduciario esprime la certezza che nessuno vorrà mancare ai propri precisi doveri come uomo e come socio, verso l'Unione, l'appartenenza alla quale è un onore.

Chiudo il suo dire, ascoltato con attenzione, col saluto al Re e al saluto al Duce, ripetuto frugorosamente dagli intervenuti che, quindi, abbandonano la sala per ritornare in mezzo alle loro esemplari famiglie.

Riunione di musicanti. Si rammenta ai sottodominati musicanti che il giorno 19 corrente scade l'ultimo termine per il versamento della relativa quota per la serata di S. Cecilia. Trascorso detto termine i ritardatari saranno sanzionati.

Maestri: Iustoloni E., Baccarelli N., Manfrotto E. e Prasse. Brullo M., Biondini Argentinii, Biasoli E., Mucchiolli F., Brovedani, Baffor, Buranello, Dorzi, Castellani G. Cidri A.

La riunione della Società di cultura medica

Domenica scorsa alle ore 16 si è riunita la Società di Cultura medica dell'Istria, nella sala della biblioteca dell'Ospedale «Santoro Santoro». Sono intervenuti, insieme al medico provinciale, parecchi sanitari del capoluogo e di altre provincie. Il segretario del Sindacato, dott. Egidio Peta, ha presentato ai convenuti il nuovo presidente della Società, il prof. dott. Mario Carravetta, chirurgo primario, direttore dell'ospedale «Santoro» ed ha dichiarato quindi aperto l'anno quarto della società. Indi il prof. Carravetta, dopo aver ricevuto il compianto prof. Peta, ha ringraziato i presenti per il loro intervento, facendo voti per una più larga adesione di tutti i medici dell'Istria; ed ha proposto la creazione di un bollettino. Quindi ha dato inizio allo svolgimento della comunicazione.

Hanno fatto le loro esposizioni sui temi già preannunciati il dott. Michelotti, il dott. Tiberi, il prof. dott. Stefanutti ed il prof. dott. Carravetta.

Nella discussione dei singoli comunicazioni sono intervenuti il prof. Carravetta ed il prof. Stefanutti. La prossima riunione avrà luogo domenica 18 dicembre p. v.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Trattamenti - Domani giovedì dalle ore 21 alle 24 avrà luogo il solito trattamento danzante.

A 20 anni dall'affondamento del R. E. „Cesare Rossariol“

Ricorre quest'oggi, 16 corrente, il XX anniversario dell'affondamento del R. E. „Cesare Rossariol“. In quel pomeriggio, il Canaro irto, tutto bianco di spuma per il forte vento di levante volava le sue vittime o le attendeva al varco. A tutta velocità il nostro esploratore si dirigeva alla volta di Pola, quasi balzando leggero di onde in onda, ignaro della sorte che lo attendeva. Ad un tratto un solitario, udito anche a qualche chilometro, una enorme fiammata e tutto veniva avvolto in una nube densa di fumo. Dopo qualche attimo la bella unità, spazzata in due da una marea alla deriva, spariva lasciando alla superficie soltanto una larga chiazza di olio.

Così anche il Canaro era stato balzato col sacrificio di cento marinai d'Italia.

I pochi superstiti che avevano potuto raggiungere la costa, danno il vero quadro e la rapidità della affondamento, numero numerosamente assistiti dalla popolazione e ricoverati nella scuola elementare di Lisignano in attesa di soccorsi di Pola. In quel giorno rifluiva ancora una volta lo sprezzo del pericolo del marinaro d'Italia.

Il comandante di Filippo colto il proprio salvagente ad un marinaro che era sprovvisto e sprazzi nei gorghi con la sua nave. Un altro marinaro con la ventosa squarciata nell'aggrapparsi alla postea in quel punto roccioso, presentandosi quasi alla sua fine, prestando all'Italia l'obbedienza di essere coperto col tricolore. Ecco come siamo noi marini e marinaro d'Italia!

Sulla costa, che vide il loro sacrificio, venne eretto un cippo. Sul luogo, ogni anno lo scolaresco di Medolano e Lisignano, le autorità e la popolazione si recano in devoto pellegrinaggio. Anche quest'anno la popolazione ostende ripetere l'omaggio alla ore 10 di domenica prossima 20 novembre.

I prezzi. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che il prezzo medio della uova fresche di fresco in lire 1,80 al paio con decorrenza da oggi 16 novembre, ferri i prezzi delle uova comunque conservate ed estere.

I grassi animali. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che la speciale commissione ha fissato in lire 2,37 al quintale il prezzo del grasso animale da corrispondersi dallo stabilimento colatore, in macchia per consegne fatte durante lo scorso ottobre.

Polpe di barbabietole. Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica che il prezzo massimo delle polpe fresche di barbabietole base sei per cento di sostanza secca, è fissato in lire due per quintale per merce rossa franca vagone od autocarro stabilimento di produzione.

Si autorizzano i seguenti prezzi per l'acido tartarico da lire 1104 a lire 1169 al quintale o per il cremortartrato raffinato 99 per cento da lire 687 a lire 627 al quintale con riduzioni proporzionali per titoli inferiori.

Balle al G.U.F. - Abbiamo già annunciato che, per soddisfare alle richieste dei numerosi frequentatori e frequentatrici dei trattamenti danzanti del G.U.F., il Comitato ha deciso di organizzare un ballotto anche ai giovedì. Quindi, con domani, ogni giovedì dalle ore 18 alle 21 nella ampia sala del Gruppo Universitario avrà luogo un trattamento danzante.

Oggetti rinvenuti - E' stato rinvenuto un braccialetto. Chi lo ha smarrito può ritirarlo presso la nostra Redazione.

GIORNO delle FARMACIE Servizio notturno fino a 10 cor. dott. Dinelli (Mercato Centrale).

Entro il 20 corrente i vinificatori sono tenuti a denunciare il vino prodotto

Il Municipio comunica: A norma dell'art. 1 del decreto 20 settembre 1938 XVI del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di concerto col Ministero delle Corporazioni, chiunque abbia proceduto alla trasformazione in vino di uve, anche se pigiate, sia proprie che acquistate, è tenuto a denunciare, non oltre il 20 novembre del corrente anno, la quantità di vino prodotto.

E' fatto obbligo a tutti coloro che hanno proceduto alla vinificazione di uve proprie od acquistate, di accantonare, ai terminali ed agli effetti dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 10 giugno 1937 XV, numero 1260, il 10 per cento della quantità totale di vino prodotto. Il vino accantonato dovrà essere tenuto a disposizione dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose. Nella voce «vino», ai sensi del citato decreto, si intendono compresi anche l'uva, i mosti, i mosti muti, i mosti concentrati, o i distillati dolci non ancora trasformati in vino all'atto della denuncia.

La denuncia dovrà essere fatta in apposita scheda, che verrà fornita nel capoluogo dall'ufficio comunale e dagli incaricati esecutivi delle frazioni comunali, presso i quali gli interessati potranno ritirarla durante le ore d'ufficio.

La denuncia, in doppio esemplare, dovrà essere presentata all'ufficio comunale, rispettivamente agli incaricati esecutivi o uno degli esecutivi, e sarà restituita al denunciante con annotazione di ricevuta.

Chiunque per sé o in dipendenza delle proprie attribuzioni, omissa la denuncia prescritta dall'art. 1 del citato Decreto Ministeriale o formalmente o tacitamente, o in modo incompleto, non conformi a verità, incorrerà nella sanzione prevista nel primo comma dell'art. 16 della legge 10 giugno 1937 XV, N. 1260, nonchè in quello previsto nel secondo comma dell'art. 16 del D. L. 27 maggio 1920 VII, N. 1285.

La festa dei Fanti distrettuali

(G. Domini) - Allietato da una giornata di sole, domenica scorsa 13, i fanti del locale Distretto militare hanno solennizzato in forma accademica l'anniversario della fondazione del Distretto.

La fondazione, che risale al 13 novembre 1870, ci porta a rievocare la memoria alla del 20 settembre dello stesso anno, quando i fratelli italiani, abbattuto a colpi di cannone un tratto di mura presso Porta Pia, s'impadronirono in Roma al grido di «Evoilà».

Per la festività ricorrenza, il piazzale interno della caserma Vittorio Emanuele III, che raramente si è vista ammantata di tanto bandiero come in questa circostanza, presentava uno stupendo colpo d'occhio. Dovunque un tricolore, un festone di alloro o un quadro di S. M. al Re o Imperatore, del Duce o frastrano nell'insieme dell'armonica distribuzione una visione di raccolta o suggestiva festività.

Alla uniformità degli ufficiali, sottufficiali o militari di truppa del Distretto completava questa nota di festa che si rifletteva lietamente da tutti gli animi, compresi tutti dell'alto riconoscimento che veniva ad essi attribuito alla stessa allegria dei valori di cui sono insigniti gli altri loro fratelli, furono parte dello spirito di «Evoilà».

Anche i fanti che pe-ano la loro giornata chiusi sul tavolo di lavoro o fra il continuo battito delle macchine da scrivere, esplicando le più disparate e delicate funzioni, dettate da un complesso di ragioni dovuto a necessità di indole puramente organizzativa e costitutiva, dovevano giustamente avere il loro riconoscimento in quella che è la data di fondazione di questi organi, assai nell'ordinamento dello Stato ad una così viva importanza, quale è quella attribuita ai Distretti militari.

Il lavoro diurno o silenzioso cui attendono con serietà d'animo o sapiente coscienza questo personale del Distretto, dotato di particolari attitudini, ha così avuto nella celebrazione l'ambita occasione o pretesto per un'altra ragione per meglio operare nell'avvicino onde adempire con coscienza e consapevolezza al debito di amore e di attaccamento verso la Patria e verso chi ne guida vittoriosamente gli alti destini.

Quattro vincitori nelle 250. Procediamo con ordine: si è visto un dall'inizio accentrarsi una lotta veramente appassionante tra la piccola macchina. I due manfalconi Spanghero e De Pellegrin, due rugolanti di valore, hanno iniziato la marcia, che delle risultanze dei controlli fissati lungo il percorso, si può considerare perfetta. Intervenivano i militi della 60a Legione (Cassini, Pol, Maresca, Virga, mentre Lodes ed il motocarrozzone di Duprato si erano attardati per qualche ora alle macchine.

Subito dopo il bivio di Chermano l'imbarco stato del fondo stradale ha reso durissima la prova; i concorrenti hanno fatto sfoggio di grande abilità e malgrado qualche involontario caduta la gara si è svolta in condizioni normali, cioè senza eccessive danni agli uomini. Dietro, le grosse cilindrate, partite per ultimo dalla Valle del Ponte, ingaggiavano la lotta che era quanto mai aperta per il valore dei concorrenti.

Lo squadrone del 12a Bersaglieri, che hanno sollevato grande entusiasmo nel pubblico, segnalato a mezza più avanti, con lo Guzzi, si sono comportati egregiamente sfoggiando uno spirito sportivo notevole.

Soppani primo nella 500 ccc. Soppani, dell'A.M. Pola, ha riconfermato il successo riportato nelle edizioni precedenti, ed è giunto al traguardo arrivando nella prima posizione nella categoria 500 ccc.

Brillanti sono stati Mauro, Demarini, Chittaro e Pomena. Il primo ha lamentato cioè al carburatore, mentre il sergente Chittaro, che ha tentato una bell'edizione prova, si è fatto pesare al controllo di Cassini per quattro minuti di anticipo. Magnifica l'anziano Demarini, che prende parte a gara per la prima volta: un bravo di cuore!

Lungo il percorso una folla entusiasta assisteva ai passaggi dei concorrenti. Il motocarrozzone dettando un visuale oro di grande ardimento ed i vittoriosi delle due categorie si sono mossi l'ambito premio.

Cassini, valoroso corridore e sempre presente a tutte le prove, Pol e Soppani, cantanti in indubbio valore, vanno accantonati nel sincero elogio per le superbe gare fornite, sul non facile percorso di questo tanto contestata Coppa Sauro.

Gli sfortunati. Bisciolto: ha fatto bene tutto il percorso. A Lodes uno scoppio di gomma lo ha reso atterrito. Tommasini: è stato vittima di una grave caduta. Nonostante ciò ha finito la gara (con il ginocchio intanto sanguinante) ed è giunto al traguardo libero (Cassini-Pola il miglior tempo della giornata (57'57'')/6).

La Miroli: ha rotto la frizione nei pressi di Foggione dopo aver superato una gara bellissima. Benedetti: ha lamentato la rottura della catena subito dopo la partenza.

Ganis: è caduto nei pressi di Corroto. Corco: numerose guaste al motore. Virga: A uscita di strada perdendo prezioso tempo.

Pubblico ed organizzatori. L'arrivo, (in partenza si era iniziata alle ore 11:55' esatte) si è svolto sull'ampio Riva V.E. III, all'ombra del Duomo. Il primo ad arrivare è stato il bersagliere Chittaro, accolto da grandi applausi della folla, che si era ammassata sui marciapiedi e lungo la riva mantenendo un ordine perfetto. Erano presenti tra le autorità il vice-segretario del Fascio cav. Corolet che rappresentava il Federale dell'Istria, il colonnello comandante il 12a Bersaglieri con un numeroso stuolo di ufficiali superiori, il dott. Rocco e una larga rappresentanza del G.U.F. Istria. Man mano giungevano gli altri concorrenti.

L'organizzazione è stata curata nei minimi particolari da parte dei dirigenti dell'Assoc. Motociclistica di Pola, che sono stati coadiuvati nella parte tecnica d'istruita dal camerata Ernesto Durin, direttore della nostra Istria ed direttore della Coppa Sauro, dai dott. Cede, Manry, prozesso segretario di gara, dai camerati dott. Tassi, Sicuti Pino, Tommasini e tutti gli altri addetti ai servizi.

SPETTACOLI D'OGGI. Politeama Ciscutti. - Riposa. Cinema Nazionale. - Sansone con Harry Baur. Ore 18.30.

Sala Umberto. - Giuseppe Verdi: grande film italiano con Beniamino Gigli. Protagonista Fosco Giachetti. Ore 15.15.

Cinema Impero. - Maria Walewska protagonista Greta Garbo. Ore 16.30.

Cronache dello Sport

Il brillante esito della III.a Coppa „Terra di Sauro“

Spanghero, Cassini, De Pellegrin e Poli vittoriosi nella categ. 250 cc. - Bella affermazione di Soppani-Mauro nella 500 cc. - La Coppa „Sauro“ all'A. M. „Monfalcone“

La terza edizione della Coppa „Terra di Sauro“, disputata (danzando sulle strade istriane ha conseguito un duplice successo, sportivo e tecnico. La classica dei motociclisti nostrani, alleata con intenti di dare un vigoroso impulso alle competizioni dei motori, si è svolta in condizioni di tempo ideali, anche se il fondo stradale nel tratto Bolognino-Pinguente ha dato parecchio da fare ai concorrenti più attrezzati che tuttavia hanno fornito delle prove meritorie. In questa parte, la gara è stata movimentata e spessissimo la gara è stata una genuina faticosa specialmente per i concorrenti in possesso di macchine di grossa cilindrata.

A prescindere dai risultati tecnici ottenuti si può affermare che la piccola cilindrate - anche per quanto riguarda le penalizzazioni subite dai partecipanti nei tratti più scabrosi del percorso - hanno nettamente vinto il confronto con i concorrenti da 500 ccc.

Procediamo con ordine: si è visto un dall'inizio accentrarsi una lotta veramente appassionante tra la piccola macchina. I due manfalconi Spanghero e De Pellegrin, due rugolanti di valore, hanno iniziato la marcia, che delle risultanze dei controlli fissati lungo il percorso, si può considerare perfetta. Intervenivano i militi della 60a Legione (Cassini, Pol, Maresca, Virga, mentre Lodes ed il motocarrozzone di Duprato si erano attardati per qualche ora alle macchine.

Subito dopo il bivio di Chermano l'imbarco stato del fondo stradale ha reso durissima la prova; i concorrenti hanno fatto sfoggio di grande abilità e malgrado qualche involontario caduta la gara si è svolta in condizioni normali, cioè senza eccessive danni agli uomini. Dietro, le grosse cilindrate, partite per ultimo dalla Valle del Ponte, ingaggiavano la lotta che era quanto mai aperta per il valore dei concorrenti.

Lo squadrone del 12a Bersaglieri, che hanno sollevato grande entusiasmo nel pubblico, segnalato a mezza più avanti, con lo Guzzi, si sono comportati egregiamente sfoggiando uno spirito sportivo notevole.

Soppani primo nella 500 ccc. Soppani, dell'A.M. Pola, ha riconfermato il successo riportato nelle edizioni precedenti, ed è giunto al traguardo arrivando nella prima posizione nella categoria 500 ccc.

Brillanti sono stati Mauro, Demarini, Chittaro e Pomena. Il primo ha lamentato cioè al carburatore, mentre il sergente Chittaro, che ha tentato una bell'edizione prova, si è fatto pesare al controllo di Cassini per quattro minuti di anticipo. Magnifica l'anziano Demarini, che prende parte a gara per la prima volta: un bravo di cuore!

Lungo il percorso una folla entusiasta assisteva ai passaggi dei concorrenti. Il motocarrozzone dettando un visuale oro di grande ardimento ed i vittoriosi delle due categorie si sono mossi l'ambito premio.

Cassini, valoroso corridore e sempre presente a tutte le prove, Pol e Soppani, cantanti in indubbio valore, vanno accantonati nel sincero elogio per le superbe gare fornite, sul non facile percorso di questo tanto contestata Coppa Sauro.

Gli sfortunati. Bisciolto: ha fatto bene tutto il percorso. A Lodes uno scoppio di gomma lo ha reso atterrito. Tommasini: è stato vittima di una grave caduta. Nonostante ciò ha finito la gara (con il ginocchio intanto sanguinante) ed è giunto al traguardo libero (Cassini-Pola il miglior tempo della giornata (57'57'')/6).

La Miroli: ha rotto la frizione nei pressi di Foggione dopo aver superato una gara bellissima. Benedetti: ha lamentato la rottura della catena subito dopo la partenza.

Ganis: è caduto nei pressi di Corroto. Corco: numerose guaste al motore. Virga: A uscita di strada perdendo prezioso tempo.

Pubblico ed organizzatori. L'arrivo, (in partenza si era iniziata alle ore 11:55' esatte) si è svolto sull'ampio Riva V.E. III, all'ombra del Duomo. Il primo ad arrivare è stato il bersagliere Chittaro, accolto da grandi applausi della folla, che si era ammassata sui marciapiedi e lungo la riva mantenendo un ordine perfetto. Erano presenti tra le autorità il vice-segretario del Fascio cav. Corolet che rappresentava il Federale dell'Istria, il colonnello comandante il 12a Bersaglieri con un numeroso stuolo di ufficiali superiori, il dott. Rocco e una larga rappresentanza del G.U.F. Istria. Man mano giungevano gli altri concorrenti.

L'organizzazione è stata curata nei minimi particolari da parte dei dirigenti dell'Assoc. Motociclistica di Pola, che sono stati coadiuvati nella parte tecnica d'istruita dal camerata Ernesto Durin, direttore della nostra Istria ed direttore della Coppa Sauro, dai dott. Cede, Manry, prozesso segretario di gara, dai camerati dott. Tassi, Sicuti Pino, Tommasini e tutti gli altri addetti ai servizi.

SPETTACOLI D'OGGI. Politeama Ciscutti. - Riposa. Cinema Nazionale. - Sansone con Harry Baur. Ore 18.30.

Sala Umberto. - Giuseppe Verdi: grande film italiano con Beniamino Gigli. Protagonista Fosco Giachetti. Ore 15.15.

Cinema Impero. - Maria Walewska protagonista Greta Garbo. Ore 16.30.

Gara ciclistica dell'U. N. D.

Domenica 27 Novembre, sulle rinnovate strade dell'Istria inferiore, un'platea di ciclisti si contenderà la gara organizzata dal Veloce Club Polacco ed il circuito: Pola-Dignano-Marostica-Pola da ripetere due volte.

Il percorso percorrerà ai autos di dimostrare il loro entusiasmo ed i concorrenti che si presenteranno agguerriti quanto mai.

Per la gara, alla quale si prevede una numerosa partecipazione di atleti, sono in palio numerosi premi, come pure una speciale per il concorrente più anziano.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede del Veloce Club Polacco (Via Emmanuele Filiberto N. 1), o al Dopulavoro Proletario fino al giorno 25 corr.

Il trionfo del buon amore: IL PRODE FARAONE con HAROLD LLOYD DOMANI al „GARIBALDI“

USANDO L'UNICO CALIFUGO TRANSCORRO INFERNOLE RYA

IN TUTTE LE FARMACIE A. L. S. - PREL. ANZANI, SPONZA, TRESTE, ROMANO

ACQUA DI ROMA

La Presidenza della locale Sezione del Tiro a Segno Nazionale ci comunica:

Giovedì 27 novembre p. v. alle ore 18.30 precise, negli uffici della Sezione, via del Tiro 1, 79 Piazza d'Armi, il Segretario Federale, consegnerà ai disposti alle varie rappresentanze ed ai tiratori che vi parteciperanno la prima gara di tiro relativo alla Prima Gara di tiratura di tiro a segno, disputata in un campo di tiro di Valsassina il 6 e 7 settembre u. s.

Altre alle varie rappresentanze ed ai tiratori promossi, all'epoca inviti, la Presidenza rende noto che sono tenuti a presentarsi l'ultima organizzazione della consegna dei diplomi anche ai titolari di Titoni del Consiglio Direttivo della Sezione e la Direzione di tiro.

Torneo di tennis. Per i giorni 18, 19 e 20 corrente, nella sezione sportiva del Gruppo Istriano, in collaborazione con il Comando della G.I.L., sarà organizzato un torneo di propaganda di tennis. L'ora è tutti.

Saranno giocati le seguenti partite: a) singolo uomini; b) singolo donne; c) doppio uomini; d) doppio misto.

Tassa d'iscrizione individualmente lire 2, presso l'Insegnanti di Pola.

PILLOLE S.FOSCA del piovano 500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMBOLICHE DIGESTIVE

Calvia! Recuperate i vostri capelli, senza pomate né medicine. PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. Scrivete: KINOL Peretti 29. ROMA

Prati - foraggi - bestiame

Erba medica - Trifogli - Lupinella - Sulla opportunamente concimati raddoppiano la produzione con grande risorsa per la stalla. Spargere per ettaro, interrando poi i concimi con erpice:

PERFOSFATO MINERALE q.li 6 SOLFATO AMMONICO „ 1

Oltre ad incrementare fortemente la produzione, la concimazione migliora la qualità dei foraggi, specialmente per quanto riguarda l'elemento FOSEORO, indispensabile per la robustezza organica e per la salute degli animali.

VINO di CHINA ferruginoso Serravallo

OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie J. SERRAVALLO TRIESTE

Il vino di Serravallo è un vino di alta qualità, ricco in ferro e in principi nutritivi, che lo rende particolarmente adatto per i deboli e i convalescenti.

Il vino di Serravallo è un vino di alta qualità, ricco in ferro e in principi nutritivi, che lo rende particolarmente adatto per i deboli e i convalescenti.

Il vino di Serravallo è un vino di alta qualità, ricco in ferro e in principi nutritivi, che lo rende particolarmente adatto per i deboli e i convalescenti.

# Dalla Provincia

## Da Rovigno

**La costituzione del Gruppo Famiglie numerose**

ROVIGNO, 15. Nella sala della Casa del Fascio si svolse la seduta costitutiva del Gruppo Famiglie numerose Rovigno. Erano presenti il podestà, il segretario del Fascio, numerosi autorità e nella quasi totalità i membri delle famiglie numerose. Il presidente Giuseppe Silvino, squadrato, nominato segretario del Gruppo, aprì il convegno parlando del salute, anche a nome del delegato provinciale, alle autorità intervenute ed espresse la certezza che esse vorranno con ogni mezzo appoggiare la nuova associazione. Il Duce Duco; rivolse il pensiero rivolto al Re Imperatore e al Duce Fondatore dell'Impero.

Il segretario camorista Giuseppe Hledy, quindi lettura delle disposizioni di legge riguardanti la costituzione della Associazione Famiglie numerose e della provvidenze decise a suo favore e del stesso.

L'adunata si concluse con il saluto al Duce.

**Elargizioni pro G.I.L.** - Il sig. Francesco Albertini ha elargito lire 50 a favore della G.I.L. per onorare la memoria del figlio Udo.

Al Comando della G.I.L. inoltre pervennero le seguenti elargizioni da parte dei cari figli rovinosi imbarcati sulla Valsusa per la festa del Fanfascista: Giovanni Sardi lire 15, Barozzina lire 5, Bismando 5, Trandora 10, Marasa 10, Suppani 10, Musarda 10, Spionza 5, Bogalla 5, Biondi 5, Zaratini 5, Quaresotto 5, Barozzini 5, Il Comandante raggraz.

**Cameraletti premiato** - Il camerata cap. Giuseppe Maier, comandante il locale Ufficio Circondario Militare a Stato, in occasione della Marcia su Roma, nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al camerata è stato assegnato per la merita onorificenza.

Nelle scuole elementari - Il camerata scud. uff. Giovanni dott. Biondi, per onorare la memoria dell'antico e celebre primario radiologo prof. Maestriano Gortan di Trieste, ha donato una somma di lire 50 per la costruzione di un'aula di fisica personale fra i nostri alunni.

**Nei Fascio femminile** - Al podestà della dimissionaria fascista Rina Biondi è stata nominata coadiutrice del Fascio femminile la fascista Biondi e con la fascista Biondi Gortan, come ereditamento comunista.

**Per i proprietari di appartamenti** - Il podestà ha fatto affiggere un avviso al pubblico in relazione della Prefettura riguardante il rifiuto da parte di molti proprietari di appartamenti di affittarli ad inquilini con prole. L'azione di tali proprietari in evidente contrasto con la campagna demografica propagata dal Governo, sarà energicamente represso.

**Nella Milizia** - In occasione del Giorno di S.M. il Re Imperatore un nucleo di Camice nero del locale Fascio, al comando del B.C.M. Angelo Biondi si è portato a Pola e ha sfilato con le altre forze armate in quella città.

Net N.L.F. - Il camerata Guerrino Bonaiuti, morto fiduciaro del nostro N.U.F. e insegnante presso la nostra scuola media ad Feltre, giorno laureato a Padova in Belle Lettere con ottima votazione. Al cane una l'aula augurale.

## Da Arsia

**Nucleo Famiglie numerose**

ARSIA, 15. Domenica, come disposto dal Superiori comandi, alle 11 precede il Nucleo Famiglie numerose del nostro comune, presieduto dalle autorità locali e tutti i capi della Famiglia Numerose affollati l'ampio salone del Cinema Arsia, ha dichiarato aperta l'ulmanza costitutiva del Nucleo F.N. annunciando un bravo affaroso discorso, cedendo indi la parola ai camerati Cappelletti, Educci, e Cini, segretario dell'Unione che hanno illustrato con la finezza e competenza tutta la missione che il Regime affida alle Famiglie numerose nella battaglia demografica.

Il saluto al Re Imperatore ed al Duce ha chiuso la prima seduta del Nucleo di Arsia dell'U.F.N.

La visita degli impiegati dell'Arsia - Ospiti della Direzione Ministero sono giunti stamane in autotreno da Trieste gli impiegati della Direzione Centrale dell'Arsia accolti con un caloroso e affettuoso saluto dal capo ateneamento dai Dirigenti locali con alla testa il Direttore ing. Biondi.

**IL PRODE FARAONE**

con HAROLD LLOYD

DOMANI al "GARIBALDI"

## Da Gallesano

### Festa della Vittoria

GALLESANO, 12. Alle ore 9.30, mentre il paese era tutto un palpito di bandiere, le organizzazioni del Partito perfettamente inquadrate si sono portate in ritirata con in suffragio dei caduti della grande guerra, al Vangelo e celebrando ha rivolto a tutti i presenti viventi parole di fede lusingando con chiarezza la grandezza e la bellezza dell'olocausto che i morti per la grande guerra hanno compiuto.

Dopo la Messa tutte le organizzazioni con in testa autorità civili e militari, perfettamente inquadrate, ed al comando del camerata Giusti, segretario del Fascio, si portarono davanti alla lapide che ricorda il sacrificio per la grande guerra, Medaglia d'oro Guido Boninsegna-Pianella, ove venne deposta una corona d'alloro e fatto l'appello fascista, a cui rispose il rappresentante di tutti gli abitanti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pancucci

## Gli orari delle avioinee

in vigore dal 1 novembre

**Linea Trieste-Pola-Lussino-Zadara-Ancona-Roma (Linea n. 452)**

(Servizio giornaliero escluso il domenica)

8- p.	Trieste	n. 15.00
8.35 a.	POLA	p. 15.16
8.50 p.	POLA	n. 16.-
9.10 a.	Lussino	p. 14.40
9.20 p.	Lussino	n. 14.00
9.45 a.	Zadara	p. 14.05
10.15 p.	Zadara	n. 13.35
11.10 a.	Ancona	p. 12.40
12.- p.	Ancona	n. 11.40
13.20 a.	Roma	p. 10.20

**Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451)**

Espres dal 1 novembre al 28 febbraio 1930 XVII

**Falevi soci della G. I. L.**

Quota annuale Lire 60

## Orario dei piroscafi

Dal 1 ottobre al 15 giugno

ARRIVI:

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Orloro; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.

MARTEDI: ore 9.50 da Orloro o scali.

MERCOLEDI: ore 11.30 da Ancona, Lussino; ore 14.30 da Orloro o scali; ore 16.45 da Venezia, Trieste.

GIOVEDI: ore 0.30 da Venezia, Trieste, ore 17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia; ore 23 dalla Dalmazia o Poggio.

SABATO: ore 8.45 da Ancona; ore 11 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE:

LUNEDI: ore 0.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 14.15 per Orloro; ore 22 per Ancona.

MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna o scali.

MERCOLEDI: ore 12 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.

GIOVEDI: ore 3 per la Dalmazia, Poggio o Albano; ore 18 per Lussino, Ancona.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Orloro, Fiume o scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Vi rende la vita felice:

**IL PRODE FARAONE**

con HAROLD LLOYD

DOMANI al "GARIBALDI"

# BENUSSI - SCARPE PER TUTTI

## AVVISI ECONOMICI

Richieste persone di servizio

La parola L. 0.20 - minimo L. 2 - il

CERCASI donna 50 anni sola, per lavori casa e compagnia. Indirizzo «Corriere» 2873B

CERCASI donna di servizio buonissima paga. Via Mazzini 10. 2891B

Posti disponibili - Offerte di lavoro

La parola L. 0.25, min. L. 2.50 P

CERCASI cuccitico brava lavoratore poltico. Via Giulia 3. 2803E

Offerte

Camera mobilata. Pensione privata

La parola L. 0.20, minimo L. 2 - G

AFFITTASI stanza entrata scolo matrimoniale comodo cucina o due amari volendo costo. Littorio 5, I p. 2870G

CAMERA automobile per una o due persone. Via Nascimburgo 7, II sinistra. 28850

AMMOBILATA acqua corrente indipendente. Camponarzio 14, visitatore mattina. 28850

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3 - L

AFFITTASI quartiere due camere, cucina. Promuda 13. 2881L

Richieste

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3 - M

FAMIGLIA polaco cerca quartiere 3 stanze, camerino, cucina, accessori. Rivolgarsi «Corriere» Istriano. 2883M

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 - N

VENDONSI due auto. Via Giustiniana 9, I p. 2890N

TREGOLE amareglio usate 25x40 buone per copertura tetti rinfatti, tettoie ecc. o 2 abbaini vendonati prezzo modicissimo. Via Diaz 12. 2892N

Commercio e Industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4 - P

CAMICERIA uomo - Maglio - Calze - Guanti - Pigiama - Pantaloni - Vestimenta scorta - Prezzi molto convenientissimi - Abbonamento 2887P

RADIORIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gellotti. 2413P

PELLICCERIA Veduggia, Piazza Port'Aurora 4, I p. lavorazioni accurato, confezioni, riparazioni. 2880P

COPRIBUSTI - Lira 3.00 - Cappelletti - Quattro lire - Sottoventi - Lira otto - Calze «Abbazia» volantino Lira 7.80 - Basalisco. 2888P

## Cinema Impero

Trionfali accoglienze al più bel film di

## Greta GARBO

## Maria Walewska

colosso Metro Goldwyn Mayer in unione a

CHARLES BOYER

Registrato: Clarence Brown

Il più grande amore di tutti i tempi. E il film che non scorderete più.

OGGI le trionfali repliche

dalle ore 15.30

Ultima rappresentazione ore 22

Protezione: il primo rappresentazione.

FOLLE FOLLE FOLLE

## SALA UMBERTO

ANCORA OGGI al poltrò ammirare il grande capolavoro

B. N. I. O.

## Giuseppe Verdi

Il film della musica, della patria o dell'amore, con

## BENIAMINO GIGLI

Fosco Giachetti - Gaby Morlay

Germana Paolieri - Maria Cebotari

Maria Jacobini - Camillo Pilotto

Ritardarsi, non lasciatevi sfuggire un'opera cinematografica così grandiosa. - Principia alle ore:

3.15 - 5.30 - 7.45 - 10

DOMANI la più grande interpretazione di

Lewis Stone - Barbara Reed

## „L'uomo che gridava al lupo“

Una tragedia sublime, passione, follia, vendetta.

## MOBILI STRUGGIA

POLA - LARGO OBERDAN 3 A

VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sale pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

## Phonola-Radio

L'istrumento musicale di qualità

Agenzia: MAGAZZINI G. GELLETTI - Via Scrylla 30 - Total. N. 147

## TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

È prescritto da tutti i medici per il trattamento di ogni malattia di natura infettiva, tubercolare, ecc.

**VERME SOLITARIO**

L'eliminazione della tosse con la tosse di notte, tosse secca, ecc.

## A RATE L. 5. settimanali

BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE

Calzature ROCCANI OSCARRE - POLA

VIA GARIBALDI N. 5 via a via Comando Arsenalata

**PACCHI POSTALI**

Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

**SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO**

NON OCCORRE RECARSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA BASTA TELEFONARE ALLA AGENZIA DELLE FERROVIE DELLO STATO PERCHÉ IL VOSTRO BAGAGLIO SIA PRESO ALL'ABITAZIONE, SPEDITO E RESO A DOMICILIO

Informazioni presso gli Uffici Bagagli e Merce delle Stazioni Ferroviarie o le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

AGENZIA B. POLA

Leggete il "Corriere Istriano"

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO" - Pagina 23

**ROMANZO di GASTONE RICCIARDI**

**L'AVVENTURIERA**

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

La società per la ricerca dei minerali nel Perù, per consiglio del barone du Courtray, era riuscita inattesa. Poi si presentò un gruppo finanziario che propose a Rodolfo di sostituirsi a lui, per riprendere le ricerche e sfruttare i giacimenti già scoperti.

Il gruppo offriva a Rodolfo una parte dei benefici ed il rimborso delle somme anticipate da lui o dai suoi soci.

Questi ultimi dopo una breve consultazione, si decisero per la soluzione pura e semplice: fletti di poter ricattare in possesso del loro denaro, dopo averlo accreditato in una impresa così avventurosa.

Ma tutto di coesione era stato appena firmato, che Rodolfo apprendeva con stupore che il gruppo acquirente era formato dal Consorzio delle Banche Regionali.

Il valore delle azioni sostenute dalla potente società finanziaria, saliva subito con enorme rapidità o si fissava a più di tre volte punti al disopra del prezzo di emissione.

Rodolfo non pensò a dolersi, dato che la sua parte di benefici aumentava considerevolmente.

Ma ciò non era che una goccia nell'oceano. Tutto il resto andava malissimo. La fabbrica di stoffe lusingava, mandando i fondi per alimentarla. Restava la terra o i vigneti. Ma secondo i calcoli di Elvira di Moulfort, la raccolta era stata deficiente ed i vini, soltanto di buona qualità, erano stati venduti a basso prezzo.

La situazione di Rodolfo di Moulfort diventava insostenibile. Ma egli si sforzava di nulla far comprendere a sua moglie ed a sua figlia, e tanto meno a Michelina De'oz.

Egli era lo mille miglia lontano dal supporre che, due volte per settimana, Michelina spediva a Parigi un rapporto circostanziato su tutto ciò che avveniva a Moulfort. Ed i rapporti, che erano diretti al signor Bouchon, venivano immediatamente trasmessi al barone du Courtray.

Intanto i giorni erano passati rapidamente, ed era giunto il Natale.

Quel giorno Michelina De'oz offrì una bella perla montata in platino, alla contessa di Moulfort, ed un pendente di smeraldi e perle brillanti a Giustina. A Rodolfo essa offrì un magnifico abito di porcellana, in o a.

La giornata tra corso lietamente. Michelina assistette con i Moulfort alla messa. Vi fu quindi un ricevimento di notabili al castello. Dopo la colazione l'atrio si dissece sola nella veranda, ove si discorse sopra uno dei bassi divani che erano disposti in giro.

In quel momento Zora, la cameriera, scivolò silenziosamente nella veranda o porse all'atrio una busta senza fruscio, sulla quale Michelina riconosceva la calligrafia ferma e regolare di Pouchon.

Era Papri, con un leggero tremore nervoso, o lesse:

Cara Amica,

Comincio col porgervi i miei migliori auguri per il nuovo anno. E per mettere un sorriso sulle vostre labbra, vi informo che il vostro conto corrente al Credito Lioneese è stato accreditato di contomila franchi, in attesa di meglio. Qui non si troverete una delle due dichiarazioni da voi rilasciate.

Come vedete, io giuoco lealmente a carte scoperte.

Non devo però nascondervi che se non da delusione sarete più difficile a riprenderlo. Ma voi siete così intelligente che saprete risolvere felicemente anche questo secondo punto del vostro compito.

La situazione del nostro amico è tale che egli avrebbe in questo momento grande interesse a recarsi a Parigi onde abboccare coi suoi migliori creditori.

«Posso contare su di voi perché glielo facciate comprendere?»

«Si tratta di cosa della massima importanza.»

«Vi bacio le mani e sono sempre il vostro devoto.»

C.

P. S. - Vi farò sapere con precisione il momento esatto nel quale il nostro amico venga a Parigi.

C.

Michelina lesse e rilesse la lettera. Quindi si alzò o passò nell'antico salotto sul cui caminetto ardere un'alloggia fiammante.

La commedia era andata in scena poltrona accanto al fuoco o vi rimase immobile.

(Co. L'una)